

CA | NUORO E PROVINCIA

NUORO. Confindustria rilancia la proposta del decentramento

«Lo Stato taglia i servizi? La Regione porti i suoi»

SALE LA PREOCCUPAZIONE PER LA CHIUSURA DELLA SEDE DELLA MOTORIZZAZIONE DI PRATOSARDO. OGGI ASSEMBLEA PUBBLICA ORGANIZZATA DA CONFARTIGIANATO.

► In una provincia dove i servizi dello Stato fanno le valigie e la crisi economica risucchia redditi e speranze Confindustria rilancia il decentramento degli uffici regionali, accompagnato da un invito: «Perché il premier Renzi, oltre che andare nel Sulcis e a Olbia come dichiarato, non viene anche nella nostra provincia per toccare con mano il disagio del territorio?». Parole di Roberto Bornioli che da presidente provinciale di Confindustria denuncia il declino in atto, certificato ulteriormente dalla chiusura della sede della Motorizzazione a Pratosardo e del carcere di Macomer. E reclama un'inversione di rotta invocando dalla Regione il trasferimento a Nuoro della direzione del Corpo forestale e la realizzazione della scuola forestale, attesa, annunciata ma non decollata.

LA CRISI. Un recente studio pubblicato dal Sole 24 Ore indica Nuoro al quinto posto nella classifica nazionale dei territori più in difficoltà. Il Pil medio pro capite è arretrato del 5 per cento in sette anni. Le immatricolazioni auto crollano del 76,2 per cento, la spesa farmaceutica del 37,6 per cento, l'acquisto di beni durevoli del 22,5 per cento. Balza in avan-



CHIUSURA?

Gli uffici di Pratosardo sono al centro della mobilitazione di questi giorni. I sindaci del territorio firmano una lettera-appello al ministro Lupi. Stamattina assemblea degli operatori

ti solo la propensione al risparmio che sale del 124,7 per cento. «Gli effetti della crisi potrebbero essere accentuati dal progressivo smantellamento dei servizi pubblici. I casi della Motorizzazione e del carcere di Macomer sono soltanto la punta dell'iceberg che potrebbe abbattersi sul nostro territorio», avverte Bornioli.

SMOBILITAZIONE. Il primo atto, qualche anno fa, la chiusura della Banca d'Italia. Ora Nuoro rischia di perdere Prefettura, Camera di commercio, Direzione territoriale del lavoro, Inps, Inail e altri servizi fondamentali per le imprese. I primi segnali del ridimensionamento sono già visibili: Direzione del lavoro e Inail hanno

un direttore multisede che sta a Nuoro un giorno la settimana.

TIMORI. «Confindustria è favorevole alle riforme ma non devono penalizzare territori già deboli contribuendo ad accentuarne gli squilibri», commenta Bornioli che per arginare gli effetti nefasti della razionalizzazione rilancia l'idea del decentramento degli uffici regionali trasferendo in Barbagia la direzione del Corpo forestale e dando concretezza alla scuola forestale. Intanto, oggi a Nuoro assemblea organizzata da Confartigianato per difendere la Motorizzazione: appuntamento alle 9,30 all'Euro hotel.

Marilena Orunesu

RIPRODUZIONE RISERVATA